

M. L. ZUCCHI STOLFA

LAMELLIBRANCHI RECENTI DELLE LAGUNE DI GRADO E DI MARANO*

RECENT BIVALVA OF THE GRADO AND MARANO LAGOONS

Riassunto. — Nel presente lavoro vengono riportati i dati, inerenti le lagune di Grado e Marano, riguardanti i Bivalvi provenienti da 59 stazioni. Sono state determinate 39 specie appartenenti a 35 generi. L'associazione rappresentativa risulta costituita da *Mytilaster lineatus* aff. v. *lamarcki*, *Loripes lacteus*, *Lepton nitidum*, *Cerastoderma edule*, *Scrobicularia plana* e *Abra alba*.

Parole chiave: Molluschi, Recenti, Paleoecologia, Adriatico settentrionale.

Abstract. — *In this work are examined the data concerning the Bivalvia from 59 sampling stations in the Grado and Marano lagoons (Northern Adriatic); are reported 39 species ascribed to 35 genera that have been determined. The resulting representative association is formed by Mytilaster lineatus aff. v. lamarcki, Loripes lacteus, Lepton nitidum, Cerastoderma edule, Scrobicularia plana and Abra alba.*

Key words: *Mollusca, Recent, Paleoecology, Upper Adriatic.*

Introduzione

Questo lavoro rappresenta il prosieguo degli studi sulle malacofaune dell'Adriatico settentrionale e delle lagune di Grado e Marano già da tempo in corso presso l'Istituto di Geologia e Paleontologia dell'Università di Trieste (BRAMBATI & ZUCCHI, 1968; BRAMBATI & STOLFA ZUCCHI, 1971; STOLFA ZUCCHI, 1970, 1971, 1976).

I campioni studiati, provenienti da 59 stazioni (fig. 1), delle quali 6 poste alle bocche delle lagune stesse, sono stati prelevati a mezzo di benna (Van Veen modifi-

* Lavoro eseguito con il contributo del C.N.R. (Comitato per l'Oceanografia e Limnologia).

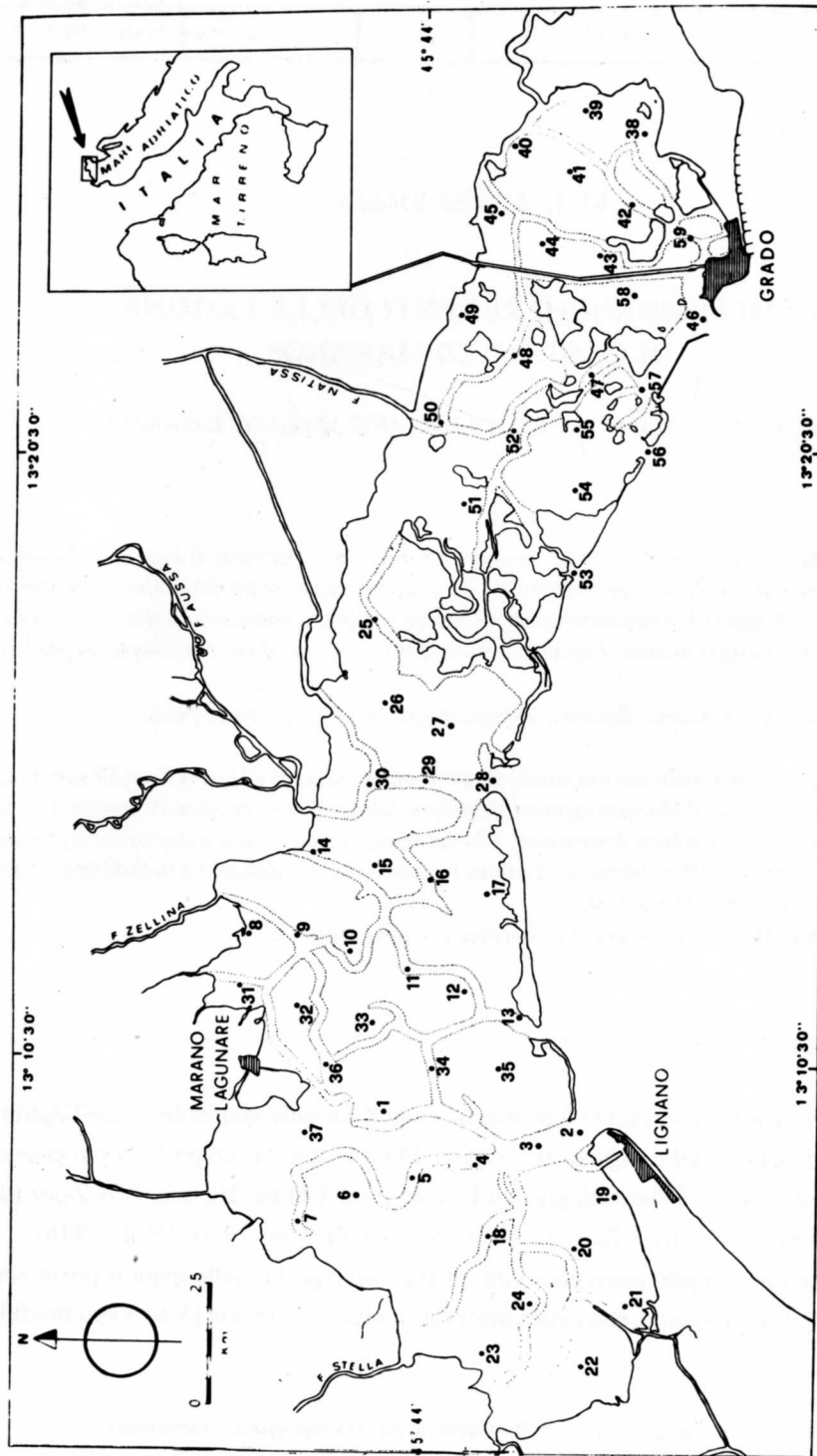


Fig. 1 - Laguna di Grado e Marano - Posizione delle 59 stazioni.
Grado and Marano lagoon - 59 stations position.

cata). Di ogni campione sono stati esaminati 500 cc lavati e separati con setacci in due frazioni (50 maglie/cm² e 6400 maglie/cm²).

L'esame della frazione più fine ha consentito la determinazione e quindi il conteggio (tab. I) anche delle forme giovanili, o di piccole dimensioni. In quanto lo scopo di tutti i lavori eseguiti nel nostro Istituto su Molluschi recenti provenienti da campioni di benna, è quello di avere delle associazioni utilizzabili per ricostruzioni paleoecologiche nello studio di sondaggi. Nei sondaggi si è notata infatti una netta prevalenza di forme con dimensioni comprese tra 50 e 6400 maglie/cm²; ciò ha reso quindi necessaria l'analisi quantitativa e non solo qualitativa di questa frazione.

L'ordine sistematico è quello proposto da MOORE (1969) fatta eccezione per la famiglia delle *Ostreidae* per la quale si è adottata quella di THIELE (ristampa 1963).

Sistematica

NUCULIDAE

Nucula (Nucula) nucleus (LINNE')

Questa specie pur essendo scarsamente rappresentata nell'area esaminata mostra chiaramente di poter essere una componente dell'associazione di queste lagune (in accordo con quanto riportato da VATOVA, 1961-63 e 1965). Le percentuali più elevate (fino ad un 100%) si hanno su fondali costituiti da pelite silteosa⁽¹⁾ in accordo con quanto riscontrato per l'Adriatico settentrionale (STOLFA ZUCCHI, 1972) e per il delta del Rodano (VAN STRAATEN, 1960) dove però non è stata rinvenuta nella parte lagunare.

Nella laguna veneta invece questa specie è presente ma sembra preferire fondali di natura sabbiosa (VATOVA, 1940).

NUCULANIDAE

Nuculana (Lembulus) pella (LINNE')

Questa specie è stata reperita solamente in quattro stazioni di bocca lagunare con percentuali che non raggiungono mai l'1%.

(1) I dati sedimentologici riportati sono tratti da BRAMBATI & STOLFA ZUCCHI, 1971.

